

GUERRA TRA ISTITUTI PRIVATI

Vigilanza, concorrenza sleale: cinque a processo

Titolare della Globo e quattro agenti accusati di voler portare via in modo scorretto i clienti alle Guardie di Città

CASCINA. Una concorrenza sleale messa in atto nel momento del bisogno dell'avversario che, al contrario, chiedeva aiuto mentre era in difficoltà. Con l'aggiunta di un possibile discredito verso la clientela a cui veniva detto che l'azienda che stavano sostituendo nel servizio avrebbe chiuso il poco.

È una guerra tra istituti conosciuti di vigilanza privata quella che vede sotto processo cinque persone, compreso il titolare della Globo di Pistoia, **Graziano Niccolai**, 78 anni. La parte offesa nel duello tra operatori che si occupano della sicurezza di case, aziende e negozi è la società "Corpo Guardie di città" di Pisa della famiglia **Bizzarri Ollandini**.

Niccolai è accusato di tentato esercizio arbitrario delle proprie ragioni e turbata libertà del commercio. E deve rispondere anche di diffamazione aggravata in concorso con quattro agenti della sua impresa: **Giacomo Scaringella**, 47 anni, di Andria; **Sandro Bengasi**, 54 anni, di Lucca; **Marco Brogi**, di Marina di Massa; **Michele Cammelli**, 56 anni, di Pistoia.

La premessa per capire co-

me nasce il processo che si aprirà a settembre dopo la citazione diretta a giudizio firmata dal pm **Lydia Pagnini** ha origine da un fatto di sangue. Nell'agosto 2015 un rapinatore, dipendente delle Guardie di Città, cerca di prendere l'incasso del Palabingo a un collega che aveva appena ritirato i soldi. La guardia, in auto, spara e uccide il bandito. Alla fine l'autore dei colpi viene assolto. Ma nelle more del giudizio penale scatta un'inchiesta amministrativa che porta alla scoperta di una serie di irregolarità a livello di gestione dei permessi per il porto d'armi a carico dei vertici della società di Mariano Bizzarri Ollandini.

La prefettura dispone una multa di 40mila euro e la sospensione della licenza per 30 giorni a partire dal primo marzo 2016. A quel punto l'azienda si trova costretta a trovare un sostituto per le decine di clienti che ha in varie province. E allora si affida ai "concorrenti". Uno tra questi è la Globo di Pistoia. Di fatto per un mese sostituiscono la società con la licenza sospesa. E in quel frangente, per la Procura, l'istituto pistoiese approfittando della debolezza dei competitor si sarebbe fatto avanti per portargli via i clienti.

Niccolai è accusato di aver preteso un assegno circolare di 20mila euro contestando la fidejussione prestata dalle Guardie di Città minacciando di interrompere l'attività in assenza del pagamento tramite titolo di credito o bonifico. Non solo. Secondo l'accusa, basata sulla querela della famiglia Bizzarri Ollandini, il patron della Globo avrebbe istruito quattro agenti per fare proselitismo tra i clienti delle Guardie di Città annunciando un'imminente chiusura dell'attività con una possibile acquisizione da parte della Globo. Facevano riferimento alla licenza sospesa e lasciavano intendere che la prefettura non avrebbe rinnovato il permesso per proseguire con l'azienda. E che il personale era sotto inchiesta. Insomma, l'immagine dell'istituto di Bizzarri Ollandini sarebbe stata massacrata proprio da chi, stando alle contestazioni, avrebbe dovuto dargli una mano in un momento di momentanea difficoltà. —

Pietro Barghigiani



Il corpo senza vita del rapinatore colpito a morte dopo l'assalto al collega delle Guardie di Città (FOTO SILVI)

VICOPISANO

Da domani la 4x4 Fest che punta a superare il record dei 90 equipaggi

VICOPISANO. È tutto pronto per seconda edizione del Vicopisano 4x4 fest, in programma, domani, dopodomani e nel weekend successivo: «Torniamo a farvi divertire sulla nostra pista, - annuncia **Maria Ricci**, presidente del Club Vicopisano Fuoristrada 4x4 - con tre percorsi: giallo verde e rosso con 60 prove, dalla più soft alle più toste».

Il club è nato 11 anni fa da un'idea di due ragazzi di Vicopisano, **Simone Puntoni** e **Gianluca Sessa**. L'evento si

svolgerà con il patrocinio del Comune di Vicopisano. La pista si sviluppa su un terreno di 3 ettari, suddiviso su tre tipologie di pista; la verde per SUV e macchine dotate di ridotte 4x4, la gialla per macchine un po' più preparate con verricello, assetto e ridotte, e la rossa e alcune varianti nere per macchine preparate con verricello, blocco anteriore e posteriore, assetto, rollbar e naturalmente ridotte. Su ogni prova saranno presenti uno o due ragazzi dello staff pronti a dare

una mano in caso di bisogno.

«Lo scorso anno, - ricorda Ricci - sono intervenuti circa 90 equipaggi, tutti rimasti contenti e soddisfatti della nostra pista e organizzazione, il Vicopisano si caratterizza soprattutto perché i ragazzi del club oltre ad essere soci, sono anche amici al di fuori del fuoristrada, siamo molto uniti tra di noi e questo è il lavoro più grande cercare sempre di tenere questa armonia... È un club fatto molto da ragazzi giovani dai 22 anni ai 40 e poi ci siamo noi dai 50 in su. In questo evento avremo l'area ristoro, l'area per campeggiare (ci sono equipaggi che arrivano da fuori e si trattengono anche 2 giorni, bagni chimici».

L'ingresso per i visitatori è gratuito, lo spettacolo è garantito: «In alcune ore della giornata - continua Ricci - faremo salire sui nostri fuoristrada chi

vorrà provare a fare un giro, in tutta sicurezza».

Domenica 26 saranno presenti i campioni della Dakar **Schiumarini Succi** e **Salvatore**, che esportano i loro mezzi per tutte e quattro le giornate; ospiti vari altri campioni, **Red Team Lorenzo Tadini** e **Tommaso Nozzolini**, il team Lippi, Team FM. Insomma tante sorprese.

Possono partecipare tutti coloro che hanno macchine con ridotte 4 ruote motrici. I prezzi sono: 30 euro 1 giorno, 50 euro 2 giorni (non tesserati Uisp) a cui si aggiungono 5 euro per l'assicurazione. È gradita la preiscrizione. Per qualsiasi informazione è possibile contattare il club al numero 327-0681432 o via mail vic4x4@live.it. La pagina facebook dedicata è Vicopisano fuoristrada club. —

© BY NENDI AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Cascina
Rubato il fondo cassa del bar Martino

Tanti danni per racimolare appena 25 euro. I ladri o il ladro ha fatto visita al bar Martino in via Alessandrini a Cascina rubando il fondo cassa. È entrato dal retro del pubblico esercizio forzando una porta. Poi appena messo piede all'interno si è diretto dietro al bancone dove ha trovato il registratore di cassa. L'ha aperto con forza e dentro ha trovato quei 25 euro che sono diventati l'unico bottino dell'intrusione scoperta ieri dal proprietario. Indagano i carabinieri.

Buti
Guasto sulla rete idrica Rubineti a secco

Un guasto improvviso sulla rete idrica gestita da Acque Spa ha provocato non pochi disagi ai residenti e alle attività di via Vecchia delle Vigne a Buti. Il guasto si è verificato nel corso della mattinata e ha lasciato a secco le utenze della zona. Immediato l'intervento dei tecnici di Acque che hanno individuato le cause del guasto e lavorato per l'intera giornata alla riparazione. La situazione è ritornata alla normalità intorno alle 17 di ieri. La società si è scusata con gli utenti per i disagi.



A. MANZONI & C. S.p.A.

La **A. Manzoni & C. SpA**, concessionaria di pubblicità esclusiva dei mezzi di GEDI Gruppo Editoriale SpA e di un qualificato gruppo di Editori terzi

RICERCA 1 AGENTE DI VENDITA

per la provincia di PISA

SI OFFRE

- PORTAFOGLIO CLIENTI
- ANTICIPO PROVVISORIO
- INQUADRAMENTO ENASARCO

Invia la tua candidatura a:
abiagi@manzoni.it

www.manzoniadvertising.com